



Comunità pastorale di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

Settimana dal 30 agosto al 6 settembre 2026

Domenica 30 agosto XXII del Tempo ordinario	ore 9.30 Messa Sazzo <i>(celebra don Renato Corona)</i> ore 10.45 Messa Chiuro, Ss. Giacomo e Andrea ore 18.00 Messa Chiuro, S. Carlo ore 20.00 Messa Madonna di campagna
Lunedì 31 <i>S. Abbondio, vescovo</i>	ore 10.00 Messa S. Abbondio <i>per tutti i defunti della Val di Rohn</i>
Martedì 1° settembre	ore 18.00 Messa Carolo <i>def. Bertoletti Piervittorio</i>
Mercoledì 2	ore 16.20 Messa Casa di riposo
Giovedì 3 <i>S. Gregorio Magno</i>	ore 15.00 preghiera per le vocazioni S. Maurizio ore 18.00 Messa S. Gregorio <i>in onore del Santo patrono - deff. Miria e Erminio Dell'Angelini</i>
Venerdì 4 <i>B. Nicolò Rusca</i>	ore 17.30 Adorazione SS. Trinità ore 18.00 Messa SS. Trinità <i>deff. Fedela Mascarini e Galante Folini</i>
Sabato 5 <i>S. Teresa di Calcutta</i>	ore 11.00 Messa* Rif. Cederna-Maffina <i>per tutti i defunti della Valfontana e del CAI Ponte</i> ore 15.00 Rosario meditato (<i>Ora di guardia</i>) S. Maurizio ore 17.00 Messa Fontaniva (Arigna) <i>per la comunità</i> ore 18.10 Messa S. Maurizio <i>deff. Giusi e Willi Sterli</i>
Domenica 6 settembre XXIII del Tempo ordinario	ore 9.30 Messa Sazzo ore 10.45 Messa S. Maurizio ore 18.00 Messa Chiuro, S. Carlo ore 20.00 Messa Madonna di campagna

→ Sabato 5 è prevista una Messa* al rif. Cederna Maffina. **NB: Se la strada fosse ancora bloccata o in caso di maltempo l'iniziativa verrà annullata.**

→ Domenica 6 settembre alle ore 17.00 a Ponte ci sarà la benedizione e la festa di inizio attività del nuovo asilo nido "Favolandia".

→ A **Madonna di Tirano** nella stessa domenica 6 settembre si svolge la **Giornata diocesana dell'ammalato**. Programma: ore 10.00 confessioni, ore 11.00 S. Messa sul sagrato del Santuario; nel pomeriggio alle ore 14.30 funzione mariana (rosario, adorazione e benedizione eucaristica).

→ Alla **Santa Casa** di Tresivio domenica 6 si celebra la festa della Natività di Maria. In preparazione, da lunedì 31 a venerdì 4 si recita il S. Rosario ogni sera alle ore 20.30.

→ Pubblichiamo una prima parte di **testi** da leggere in vista di un incontro che faremo in oratorio giovedì 10 settembre con i catechisti e con chiunque voglia condividere il cammino di fede. Durante l'incontro ognuno potrà condividere agli altri quello che lo Spirito gli ha suggerito.

Partiremo dalla considerazione che *"All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte"* (Benedetto XVI, Deus Caritas est) e che la Chiesa cresce «per attrazione». Cioè: le persone a cui ci rivolgiamo guardano come prima cosa a come noi viviamo la fede nella quotidianità; osservano se siamo sinceri, gioiosi, umili, capaci di accoglienza e di amore. Solo in un secondo tempo hanno bisogno di ragioni, contenuti, riti.

Il punto di partenza quindi per chi vuole accompagnare nel cammino della fede è il coltivare relazioni cordiali, sincere, rispettose. Esattamente come ha fatto Gesù, che ha suscitato la fiducia della gente e ha annunciato il regno di Dio attraverso le sue relazioni, la sua vita, la sua umanità.

PRIMO TESTO

Anche oggi siamo chiamati insieme e rivedere le nostre strutture e le nostre azioni perché tutte le forze siano investite nell'annuncio del Vangelo. Lì lo Spirito ci spinge... Dare priorità all' evangelizzazione significa concentrarsi al primo annuncio della fede, all'essenziale, a quello che la Chiesa ha sempre chiamato kerigma... Tra i giovani dobbiamo riascoltare la domanda che l'eunuco rivolse a Filippo: "Come posso capire se nessuno mi guida?" (At 8,31). Questa domanda è un grido che sale da molti cercatori di Dio, non dobbiamo abbassarne il volume né zittirlo. A me e a tutti ripeto: "Chiesa di Como, ascolta il grido! Come possiamo essere comunità che accompagnano e che guidano alla fede secondo quello stile di catecumenato che da sempre connota la Chiesa?"... Non è esaurita la ricerca di senso e di vita e anche tra i giovani non mancano segni di speranza e desideri autentici di bene.

(Oscar Cantoni, Libro sinodale "Testimoni di Misericordia", capitolo 3).

SECONDO TESTO

La nuova evangelizzazione chiama tutti e si realizza fondamentalmente in tre ambiti. In primo luogo, l'ambito della pastorale ordinaria, «animata dal fuoco dello Spirito, per incendiare i cuori dei fedeli che regolarmente frequentano la Comunità e che si riuniscono nel giorno del Signore per nutrirsi della sua Parola e del Pane di vita eterna». Vanno inclusi in quest'ambito anche i fedeli che conservano una fede cattolica intensa e sincera, esprimendola in diversi modi, benché non partecipino frequentemente al culto. Questa pastorale si orienta alla crescita dei credenti, in modo che rispondano sempre meglio e con tutta la loro vita all'amore di Dio.

In secondo luogo, ricordiamo l'ambito delle «persone battezzate che però non vivono le esigenze del Battesimo», non hanno un'appartenenza cordiale alla Chiesa e non sperimentano più la consolazione della fede. La Chiesa, come madre sempre attenta, si impegna perché essi vivano una conversione che restituisca loro la gioia della fede e il desiderio di impegnarsi con il Vangelo.

*Infine, l'evangelizzazione è essenzialmente connessa con la proclamazione del Vangelo a coloro che non conoscono Gesù Cristo o lo hanno sempre rifiutato. Molti di loro cercano Dio segretamente, mossi dalla nostalgia del suo volto, anche in paesi di antica tradizione cristiana. Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile **(Papa Francesco, Evangelii Gaudium n.14).***

cell. don Mariano: 347 298 9078

sito parrocchia: www.parrocchiaponte.it

mail parrocchia: ponte.smaurizio@gmail.com

cell. don Andrea: 339 894 3966

sito diocesi: www.diocesidico.it

sito vicariato: vicariatotresivio.com